



Bando di partecipazione

Laboratorio di formazione alla ricerca. Introduzione alle fonti del diritto romano. École française de Rome, Università degli Studi di Pavia

19-22 giugno 2017

Roma, École française de Rome
Bibliothèque Volterra, Palais Farnèse

Il diritto costituisce una componente essenziale del mondo romano. I testi giuridici permettono di conoscere la logica argomentativa che era propria del diritto e di identificare i valori che guidarono le decisioni dei giuristi e dei legislatori; al tempo stesso, documentano fenomeni storici di notevole importanza. Si tratta di fonti di vario genere (letterarie, epigrafiche, papirologiche) che testimoniano lo sviluppo del pensiero giuridico, le regole, le modalità d'applicazione. Esse lasciano anche intravedere dati economici, modi di vita e pratiche sociali. I testi giuridici costituiscono perciò una documentazione ricca e utile per gli storici, che aspetta in parte di essere ancora sfruttata. Una questione di metodo tuttavia s'impone: fino a che punto i testi giuridici sono uno specchio affidabile della realtà economica, sociale e politica? Soprattutto, come orientarsi tra la varietà delle fonti giuridiche, dei generi letterari e delle edizioni moderne?

Il laboratorio mira a familiarizzare i partecipanti con i principali testi del diritto romano e con i problemi di metodo che essi sollevano, attraverso la loro lettura diretta e guidata. Il Digesto, e la letteratura giuridica che esso tramanda, costituirà il primo ambito di lavoro: ci interrogheremo su che cosa significhi essere un giurista a Roma, sui modi di produzione del diritto, sulla natura dei diversi generi letterari, sulla struttura dell'opera giustiniana, sulle edizioni di riferimento. Le costituzioni imperiali costituiscono il secondo piano di lavoro, incentrato sulla *Mosaicarum et Romanarum legum Collatio* e sul Codice Teodosiano e di Giustiniano.

Le sessioni si terranno nella biblioteca Volterra. Costituita dal deposito affidato all'École française de Rome dal grande romanista Edoardo Volterra, la biblioteca, con gli straordinari fondi librari antico e moderno, consentirà di riflettere sulla trasmissione dei testi antichi e sulla loro traversata della cultura europea. Studiare il diritto romano, sotto forma dei libri presenti nella biblioteca Volterra, sarà un modo per rendere visibile e immediatamente accessibile anche un percorso nella storia della storiografia.

Il laboratorio sarà tenuto da Jean-Louis Ferrary, Dario Mantovani, Hélène Ménard.

È indirizzato ai giovani studiosi e ricercatori (studenti di laurea magistrale - specialistica, dottorandi, post-dottorandi), specialisti di storia romana e medioevale, di filologia e di diritto e più in generale a ogni studioso e ricercatore che desidera familiarizzarsi con le fonti del diritto romano per il suo tema di ricerca o per un ampliamento delle sue conoscenze riguardo a una documentazione di primaria importanza.

Si svolgerà in tre giorni (dal lunedì alle 14:30 al giovedì alle 14:30). Le sessioni si terranno dalle 9:30 alle 12:30 poi dalle 14:30 alle 17:30. Le lingue utilizzate saranno l'italiano e il francese.

L'École française de Rome concede borse per sostenere le spese di soggiorno; le spese di trasporto sono al carico dei partecipanti.

Responsabili :

Jean-Louis Ferrary, Académie des inscriptions et belles-lettres

Dario Mantovani, Università di Pavia

Hélène Ménard, École française de Rome

Le candidature dovranno essere trasmesse tassativamente **entro il 28 gennaio 2017**, all'indirizzo **secrant@efrome.it**

I candidati dovranno presentare :

- Un *curriculum vitae*
- Una lettera che esprima le motivazioni alla partecipazione
- La scheda di iscrizione allegata

Contatti:

Giulia Cirenei, Assistante scientifique à l'École française de Rome (secrant@efrome.it - 06 68601232).